

## COMUNICATO STAMPA

CARCERI/OSAPP

### **CARCERE di Monza: "Botte da orbi" – Rissa tra detenuti di nazionalità diverse coinvolti almeno 25 reclusi.**

Rissa avvenuta in data odierna, 22 Agosto, nel carcere di Monza tra detenuti di nazionalità italiana ed albanese contro detenuti gambiani, marocchini, tunisini ed egiziani, in reparto a “regime aperto”.

L’episodio è avvenuto nella tarda mattinata, una furiosa lite tra detenuti ben equipaggiati da armi rudimentali da taglio, realizzate artigianalmente e ben affilate al pari di coltelli, da stoviglie di vario genere, caffettiere, bastoni ricavati sradicando le gambe dei tavoli in legno in dotazione, nelle camere detentive, e tutto quanto potesse servire ad offendere e ferire fortemente.

La rissa ha visto coinvolti oltre venticinque detenuti che hanno partecipato attivamente e la cosa sconvolgente, che fa rimanere allibiti, riguarda i ristretti che infischiosene platealmente all'arrivo delle prime unità di Polizia Penitenziaria hanno continuato imperterriti nei loro intenti aggressivi. Solo dopo l’arrivo e l’intervento di un numero cospicuo di agenti di Polizia si è riusciti a riprendere il controllo del reparto.

Il personale si è trovato di fronte uno scenario apocalittico al pari di uno scenario da film horror con sangue ovunque e decine di detenuti con importanti ferite in ogni parte del corpo.

Tutti i detenuti sono stati sottoposti accompagnati in infermeria e posti a visita medica con centinaia di punti di sutura applicati dai medici per tutti i coinvolti. Molti detenuti hanno riportato ferite al volto ed in varie parti del corpo con, moltissimi gli ematomi e le escoriazioni per i colpi subiti. Addirittura un detenuto è svenuto. Allo stato non sono ancora ben chiare le dinamiche e soprattutto il motivo che ha scatenato tale rissa.

Si è evitato il peggio solo grazie alla freddezza e professionalità dell’intervento della Polizia Penitenziaria che ha scongiurato probabilmente conseguenze di gran lunga peggiori visto il tenore della lite.

Almeno due i detenuti che sono andati presso il nosocomio San Gerardo di Monza per problemi non curabili all’interno dell’istituto.

A darne la notizia è Giuseppe Bolena, per conto della Segreteria Regionale dell'O.S.A.P.P. (Organizzazione Sindacale Autonoma Polizia Penitenziaria), che aggiunge: ***"Invitiamo il Garante dei detenuti a diffondere ai TG e mostrare a tutti le sequenze agghiaccianti dei video di questo episodio, così come ha già fatto in altre occasioni in modo da mostrare la vera realtà delle carceri italiane, a garanzia dei detenuti coinvolti e per mostrare all'opinione pubblica la vera realtà di ciò che avviene quotidianamente nelle carceri italiane"***.

Inutile sottolineare che serve subito una riforma ed equipaggiamenti per il personale di Polizia Penitenziaria che al momento fronteggia queste situazioni totalmente a mani nude! Il Governo e la Politica affidi la sicurezza dei penitenziari al Corpo di Polizia Penitenziaria e cambi la fallimentare gestione civile dei penitenziari.